CURRICULUM APCLAI

Si desidera menzionare, in introduzione, che per tutte le attività svolte da A.P.C.L.A.I. negli anni, il 2 dicembre 2009 presso il Museo Da Vinci di Milano in occasione del IV Vertice Italia-America Latina-Caraibi alla presenza dei Ministri degli Esteri e degli Ambasciatori di tutti i Paesi dell'America Latina, Rodrigo Diaz, presidente di A.P.C.L.A.I., ha ricevuto, su conferimento del Ministro degli Affari Esteri, On. XXXXXXX, un riconoscimento "in ragione dei numerosi meriti acquisiti nel favorire la crescita dei rapporti tra Italia ed America Latina". Altro riconoscimento che si considera pertinente segnalare in questa sede è il Premio Speciale della Cultura conferito a Rodrigo Diaz dalla Camera di Commercio di Trieste nel dicembre 2015 nell'ambito dei Premi della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico. Nelle seguenti pagine si offre una panoramica su una selezione di alcune tra le tante attività svolte dall'Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia parallelamente all'organizzazione del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste, che è la principale attività svolta da APCLAI. Al seguente link si può accedere all'archivio delle precedenti edizioni del Festival:

https://www.cinelatinotrieste.org/archivio/edizioni

APCLAI è convinta sostenitrice dell'importanza cruciale di coinvolgere le generazioni più giovani in una riflessione sui temi della cittadinanza attiva e della convivenza pacifica, temi che si declinano non solo sul palcoscenico mondiale, tra popoli, ma anche nella vita quotidiana, tra le persone che vivono assieme in uno stesso luogo. Nel promuovere questi valori, APCLAI reputa imprescindibile lavorare sulla memoria di quello che è stato, per far sì che le riflessioni che innesca rimangano sempre attuali e presenti. A tale scopo, il Festival collabora da alcuni anni con scuole secondarie di secondo grado nelle quali è attivo l'insegnamento della lingua spagnola con una triplice missione:

1) sensibilizzare gli studenti e le studentesse attraverso il cinema affinché sviluppino capacità critica e riflettano sui valori della cittadinanza e della partecipazione attiva e responsabile nella vita della collettività;

2) fornire orientamento alle professioni cinematografiche;

3) offrire ai docenti opportunità di sviluppare percorsi di didattica della lingua spagnola alternativi mettendo a disposizione copioni e film e offrendo anche biglietti ridotti durante il festival agli studenti non direttamente coinvolti nelle iniziative al fine di incentivare la visione di film in lingua originale.

Nel perseguimento di tale scopo, APCLAI ha istituito all'interno del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano i seguenti premi conferiti da giurie studentesche:

Premio Malvinas, assegnato da una giuria, composta da una dozzina di giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti che svolgono il Servizio Civile Universale e Solidale presso Arci

Servizio Civile (ASC) Friuli Venezia Giulia, all'interno della offerta di progetti in ambito culturale, sociale ed educativo, che premia la pellicola che meglio tratta tematiche di diritto internazionale e convivenza pacifica tra i popoli e all'educazione della tutela dell'ambiente;
Premio Mundo Latino, conferito da una giuria studentesca formata dagli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino, scuola internazionale che fa parte della rete degli United World Colleges. I film visionati e valutati da questa giuria trattano tematiche storiche, sociali, e antropologiche, su cui gli studenti hanno occasione di confrontarsi direttamente nel corso di incontri ad hoc con i registi ospiti del Festival durante la settimana di svolgimento dell'iniziativa;

Premio della Giuria Giovanile, dal 2017 al 2020, è stato conferito da una delegazione di studenti del Liceo Artistico Nordio di Trieste. La realizzazione del premio stesso, dalla sua ideazione alla realizzazione materiale, era interamente affidata agli studenti del Liceo (attività purtroppo interrotta nel 2020, per mancato finanziamento).

Nel perseguire la propria finalità formativa, APCLAI si rivolge non solo agli studenti della scuola secondaria di secondo grado ma soprattutto agli studenti delle Università, con cui negli anni APCLAI ha stretto e consolidato stabili legami all'interno del mondo accademico, allo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse delle università italiane un luogo dove sperimentare le competenze professionali che stanno acquisendo nel loro percorso di studi, aprirsi all'acquisizione di ulteriori competenze e avere l'opportunità di contribuire con la propria energia creativa all'universo progettuale dell'associazione. Ad oggi sono in essere convenzioni con varie Università (elencate a seguire), nell'ambito delle quali, grazie al Festival, APCLAI offre tutto l'anno opportunità di tirocinio, svolgimento di tesi di laurea e di dottorato e con alcune delle quali intrattiene collaborazioni specifiche:

Università degli Studi di Trieste – coinvolgimento degli studenti della Scuola Interpreti nel sottotitolaggio dei film presentati al Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste e relativa formazione;

Università degli Studi di Udine – coinvolgimento di docenti e studenti del DILL (Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società) nella sezione Cine y Literatura del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano e nel sottotitolaggio dei film presentati al Festival del Cinema Ibero Latino Americano di Trieste e relativa formazione;

Università degli Studi di Padova – collaborazione alla redazione e traduzione del catalogo annuale delle varie edizioni del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste; Replica ogni anno del Festival.

Università Ca' Foscari di Venezia – collaborazione con la rivista Rassegna Iberistica, semestrale internazionale edito dalla Università Ca' Foscari con articoli, note e recensioni sui più vari aspetti della cultura iberica e iberoamericana.

Sempre nell'ambito della sua missione divulgativa e formativa, in pieno lock down, il 14 aprile 2020 APCLAI lanciò la Cineteca online del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste con oltre 1.400 film accessibili gratuitamente e senza pubblicità. La Cineteca non raccoglie soltanto la memoria storica del Festival, ma anche decine di opere messe a disposizione da istituzioni pubbliche e private, da produttori e registi dell'America Latina e della Spagna. Trattasi della più grande cineteca online di film latinoamericani e spagnoli accessibile su internet da qualsiasi continente a titolo completamente gratuito, che ogni anno vede accrescere la propria offerta grazie alla collaborazione con ArcoirisTv e alla Fondazione Logos – partner ufficiale del Festival dal 2005 – e grazie alla gentile e previa autorizzazione dei cineasti e delle case produttrici.

L'Associazione inoltre si è fatta negli anni promotrice della costituzione di gruppi di ricerca per l'organizzazione di convegni e la pubblicazione di articoli, favorendo la creazione di reti internazionali e programmi di scambio tra Università italiane e latinoamericane. Ogni anno peraltro vengono presentate una decina di tesi di laurea, stilate avvalendosi dei materiali degli estesissimi archivi cinematografici di APCLAI, il CALA (Centro Audiovisivo Latino Americano) e la Cineteca online, aperti alla consultazione (su appuntamento) per studenti e ricercatori. Il Festival si proietta nel futuro quindi avendo sempre coltivato il talento dei giovani che fanno parte del comitato organizzatore e che sapranno portare avanti l'evento quando avverrà il naturale ricambio generazionale.

A partire dal 2025, la sezione Cinema e Letteratura si realizza presso LETS, il prestigioso Museo della Letteratura, con un vasto programma di titoli di trasposizioni cinematografiche di rinomate opere di letteratura ibero-americana, in versione originale sottotitolate in italiano, tra cui opere di Leonardo Padura (Cuba), Roberto Bolaño e Antonio Skármeta (Cile), Mario Vargas Llosa (Perù), Gabriel García Márquez (Colombia), Angeles Mastretta (Messico). La sezione ha visto la partecipazione di un pubblico appassionato di letteratura che al termine di alcune proiezioni ha potuto assistere ad un dibattito sull'opera grazie alla presenza del regista del film. Tale sezione in edizioni precedenti ha visto spesso la collaborazione con docenti di letteratura o traduttori di autori di fama mondiale, dando vita a seminari presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università degli studi di Trieste, molto partecipati da studenti e amanti della letteratura, incentrati non solo sull'opera o sull'autore in questione ma anche su sfide e nuovi scenari della professione di interprete e traduttore.

Negli ultimi anni il Festival sta raccogliendo sempre maggiori consensi, come dimostra l'entrata di una istituzione tanto prestigiosa come Treccani, tra i partner del Festival all'inizio del 2022 ma anche della Fondazione Insieme dal 2026, la più importante associazione di emigrati italiani in America Latina sia per il numero di aderenti (17mila, circa) sia rispetto alle altre comunità italiane presenti all'estero.

Il Festival, ed insieme ad esso Trieste, è così diventato un punto di riferimento

indispensabile per i registi latinoamericani, rappresentando una delle poche autorevoli finestre d'accesso a un continente, come l'Europa, ricco di creazioni e cultura cinematografica, che è stato e continua ad essere di ispirazione per molti cineasti latinoamericani, così come per le nuove generazioni che esplorano questo infinito universo d'arte. Allo stesso modo, per il pubblico italiano esso rappresenta un'opportunità per seguire l'evoluzione dell'industria cinematografica in una lontana parte del mondo che è cresciuta e ha sviluppato una sua particolare visione, ricca di creatività e di una storia strettamente vincolata al continente europeo. Ragion per cui il Festival, infine, rappresenta per la città di Trieste una finestra ed un'occasione per proiettarsi a livello internazionale nonché un'opportunità per entrare nell'immaginario latinoamericano, essendo già un punto di riferimento importante in quello cinematografico.

Il Festival ha ottenuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, MAECI. Repliche del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste in altre città. Ogni anno APCLAI realizza delle repliche di una selezione dei migliori film del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste in diverse città d'Italia: Udine, Padova, Verona, Cremona, Mantova, Milano, Torino, Bologna, Firenze, Perugia e Roma in collaborazione con gli enti locali, con le istituzioni culturali cinematografiche delle rispettive città e con associazioni culturali varie. Tra le repliche più recenti e più importanti, si segnala quella realizzata dal 21 al 23 settembre 2022 presso la Casa del Cinema di Roma in collaborazione con Zètema Cultura e Fondazione Treccani Cultura https://www.casadelcinema.it/it/event/festival-del-cinema-ibero-latino-americanoda-trieste-a-roma/Primavera Latinoamericana a Roma

Nel 2012 e nel 2014 si sono realizzate a Roma le due edizioni di Cine Latino, rassegna di cinema latinoamericano con una selezione di film a cura di APCLAI, della direzione artistica del Festival del Cinema Latino Americani di Trieste e d'intesa con le Ambasciate Latino Americane accreditate in Italia. I film sono stati programmati nel contesto della Primavera Latino Americana, evento realizzato in collaborazione con l'Istituto Italo Latino Americano, il Comune di Roma e Zètema Cultura. Le proiezioni sono avvenute presso La Casa del Cinema e il Nuovo Cinema L'Aquila.

Creazione della più grande Cineteca online di cinema iberoamericano:

Il 14 aprile 2020 APCLAI ha lanciato la Cineteca online del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste con oltre 1.300 film accessibili gratuitamente e senza pubblicità. La Cineteca non raccoglie soltanto la memoria storica del Festival, ma anche decine di opere messe a disposizione da istituzioni pubbliche e private, da produttori e registi dell'America Latina e della Spagna. Con i suoi oltre milletrecento film, la Cineteca del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste è la più grande Cineteca di film latinoamericani e spagnoli in lingua originale, in parte sottotitolati in italiano e in

inglese, disponibile gratuitamente su Internet. La sua presenza online è possibile grazie alla collaborazione con Arcoiris tv e alla Fondazione Logos – partner uffciale del Festival dal 2020 - e grazie all'autorizzazione dei cineasti e delle case di produzione. La piattaforma è accessibile da tutti i continenti.

I film sono disponibili per la visione online e non si possono scaricare al fine di tutelare le opere, nel rispetto degli accordi con le case di produzione, nella tutela dei diritti di proprietà e del diritto d'autore.

I film online sono solo una parte di un archivio molto più vasto, costruito in oltre trent'anni di Festival del Cinema Latino Americano di Trieste e formato da oltre 32mila titoli. L'archivio del Festival è custodito nel Centro Audiovisivo Latino Americano (C.A.L.A.), accessibile a studiosi e ricercatori interessati ai temi latinoamericani e spagnoli su appuntamento.

Premio Allende:

All'interno del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, ogni anno viene conferito un premio non cinematografico a una personalità del mondo culturale, artistico, scientifico o diplomatico che si sia distinta per la sensibilità artistica o per l'impegno attivo a favore dell'America Latina. Il Premio Allende viene conferito dalla direzione del Festival e vuole essere in un invito all'educazione civica e ai valori della democrazia. Tra coloro che hanno ricevuto personalmente il premio si possono menzionare i registi XXXXXXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXXX e XXXXXXXX. Sono stati insigniti del premio anche tutti i diplomatici italiani in funzione presso l'Ambasciata a Italiana a Santiago nel periodo della dittatura militare: XXXXXXXXX, XXXXXXX, XXXXXXXXX e XXXXXXXXX. Il Premio Allende è stato altresì conferito in memoriam a Bettino Craxi, Fernando Birri e Luis Sepúlveda (presidente della giuria ufficiale del Festival nel 1998). Il Premio è stato conferito inoltre a XXXXXXXX, XXXXXXXX e all'ex-direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica dell'UNESCO, XXXXXXXXXXX.

Nel 2023, anno del 50° anniversario del colpo di stato in Cile, il Premio è stato istituzionalizzato con il riconoscimento uffIciale da parte della Fundación Salvador Allende di Santiago del Cile e il Premio Allende è stato conferito all'ex Ministro della Cultura XXXXXXXXXXX presso la sede dell'Enciclopedia Italiana Treccani a Roma: https://www.youtube.com/watch?v=ijAvsfRnjt0 (conferimento del Premio al min 2:19:13).

Premi APCLAI – L'Italia a Ventana Sur:

Dal 2020, APCLAI è partner di Ventana Sur, il più importante evento di cinema e mercato dell'America Latina che si tiene a Buenos Aires. In tale contesto, APCLAI partecipa con una propria giuria per il conferimento di premi in sottotitolaggio. Dal 2021 l'iniziativa gode del finanziamento della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

del Ministero della Cultura.

Attività di formazione nel campo del sottotitolaggio:

Dal 2012, APCLAI impartisce seminari di sottotitolaggio presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste. Da più di 4 anni l'attività seminariale si svolge anche presso l'Università degli Studi di Udine e da più di 2 anni presso la IULM di Milano. Sono oltre 800 gli studenti che hanno beneficiato di questa formazione gratuita.

"Guerre di Indipendenza e rivoluzioni in America Latina": Retrospettiva organizzata dall'Unione Latina (organizzazione intergovernativa, esistita fino al 2012, creata su iniziativa congiunta dai paesi di lingua e cultura latina di entrambe le sponde dell'Atlantico per rispondere trasversalmente alle sfide della globalizzazione) in collaborazione con il Festival del Cinema Latino Americano di Trieste con il sostegno dell'Università degli Studi di Trieste (Facoltà delle Scienze della Formazione, Centro Studi per l'America Latina) e del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (sede di Duino, Trieste) (23-31 ottobre 2010).

Rassegna itinerante, presentata nel corso del 2010-2011 in quindici paesi dell'America Latina, tra cui Argentina, Cile, Colombia, Messico, Uruguay, Venezuela, Bolivia, Ecuador, Brasile, Perù e Cuba, oltre che in Italia, Spagna e Francia, in occasione delle celebrazioni del Bicentenario delle Indipendenze latinoamericane e del Centenario della Rivoluzione Messicana. La selezione delle opere cinematografiche presentate è stata a cura del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste. Il programma in Italia è stato definito anche di concerto con il Ministero degli Affari Esteri italiano (Direzione Generale per le Americhe) che ha co-finanziato l'iniziativa. I 15 film presentati hanno testimoniato in maniera diversa e talvolta inedita i movimenti indipendentisti e rivoluzionari, proponendo grandi classici ma anche opere meno conosciute, difficilmente accessibili nei circuiti classici della distribuzione cinematografica. Il panorama complessivo delle opere cinematografiche presentate è il riflesso dell'ingegno di famosi registi, riconosciuti internazionalmente e rappresentanti emblematici del cinema latinoamericano, come il XXXXXXX XXXXXX, il XXXXXX XXXXXXXX, il XXXXXX XXXXXXX, il XXXXXXXX XXXXXXX e il XXXXXXX XXXXXXXXXXX.

Nell'ambito della programmazione sono state evocate grandi figure storiche che hanno segnato profondamente il corso degli avvenimenti, quali Francisco de Miranda e Simon Bolívar ma anche storie più intimiste con protagonisti storie e personaggi non necessariamente contemplati nella "storia ufficiale" ma la cui vita si è profondamente legata al filo del suo scorrere. La storia è stata così rievocata sotto diverse angolature, dando così di essa una testimonianza il più ampia possibile.

In Occasione del Bicentenario dell'America Latina il Ministero degli Affari Esteri ha

creato una Commissione Nazionale. A.P.C.L.A.I. è stata invitata a farne parte assieme a istituzioni pubbliche e private che si occupano con continuità dei diversi aspetti culturali, sociali e scientifici dell'America Latina. Durante l'intero anno si sono svolte in più città iniziative che riguardavano il programma sostenuto dalla Farnesina. Per quanto riguarda A.P.C.L.A.I. e il Festival del Cinema Latino Americano si è programmata una sezione interamente dedicata alla problematica dell'Indipendenza dell'America Latina, ponendo enfasi su tutte quelle vicende storiche alle quali italiani a vario titolo hanno dato un contributo.

"Incontri-encuentros: storie di migranti"

(26 agosto-4 settembre 2005, Salzano (VE), presso la Sala Conferenze del Municipio).

Dieci giorni di cinema, letteratura, teatro, cultura dell'America Latina per rivolgere uno sguardo al passato: un ponte nel tempo e nello spazio per rispondere alle questioni con cui il presente continua a interrogarci. Attraverso questo ciclo di incontri si è cercato di ridare un volto e una storia a coloro che hanno cercato lontano un posto in cui costruire o ricostruire la propria vita. Ricostruendo una memoria all'emigrazione si restituisce quella parte di collettività che era venuta a mancare. Ricordando la storia delle nostre emigrazioni è possibile assumere una prospettiva più ampia verso chi cerca oggi nel nostro paese quello che tanti italiani cercarono altrove in tempi non remoti.

Ciclo di seminari sulle problematiche dei flussi migratori a Salzano (VE) presso la Sala Conferenze del Municipio:

il 26 agosto 2005 - Seminario "Immigrazione. Contaminazione e integrazione: quale politica istituzionale e sociale in Veneto". Partecipanti: XXXXXXXX (Assessore Regione Veneto ai Flussi Migratori), XXXXXXXXXX (Responsabile Immigrazione. Segreteria CGIL Regione Veneto), XXXXXXXX (Sindaco di Salzano). Durante l'evento è stato anche proiettato il film "Il voto visto da lontano", presentato dal regista XXXXXXXXX.

Il 27 agosto 2005 - "Identità, tutela e promozione della multiculturalità in Italia - Esperienze a confronto". Partecipanti: XXXXXXX (Assessore ai Flussi Migratori Provincia di Venezia), XXXXXXXX (Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane), Rodrigo Diaz (Presidente dell'Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia).

Il 2 settembre 2005 - Emigrati italiani, dalla memoria al soggetto politico: Partecipanti: XXXXXXXXXXX l (Presidente dei Veneti nel Mondo), XXXXXXX (Dirigente Regione Veneto, Assessorato ai Flussi Migratori), XXXXXXXXXXX (Presidente Associazione Casa de Salzán a Mar del Plata, Argentina), XXXXXXXXXXXX (Assessore alla Cultura, Comune di Salzano).

Il 3 settembre 2005 - Conferenza-dimostrazione "la contaminazione culturale musicale tra Europa e America Latina". Relatore: XXXXXXXXXXX (musicista). La conferenza è stata accompagnata da brani eseguiti dal gruppo musicale del maestro XXXXXXXX.

Altre attività nell’ambito della manifestazione:

- proiezione di 15 film e documentari provenienti dal Centro Audiovisivo Latino Americano sul tema delle migrazioni (26 agosto – 4 settembre); l mostra di manifesti cinematografici dagli anni ’30 agli anni ’70 (26 agosto – 4 settembre).
- teatro (27 agosto): “Racconti sul sentiero italiano in Argentina, a cura di XXXXXXXXXX;
- serate musicali (27 e 28 agosto, 3 e 4 settembre) presso la dependance della Filanda Romanin-Jacur;

Mostra “L’Italia incontra l’Argentina attraverso il cinema”: Mostra di 60 manifesti (dei 120 in possesso di A.P.C.L.A.I.) presentata ad Assago (Milano) nel 2004 all’interno della manifestazione Latinoamericando e riproposta poi nel 2005, 2006 e 2007 al Festival del Cinema Latino Americano di Trieste. La mostra si compone di manifesti promozionali di film italiani datati dalla fine degli anni ‘30 fino agli anni ‘80 la cui grafica d’epoca e anche recente è stata realizzata da artisti italo- argentini: una dimostrazione palpabile della straordinaria influenza e presenza della cultura italiana in Argentina.

Mostra “Fidel y el cine”: Mostra presentata nel contesto della XVII edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste (2002) nella quale si documenta la biografia dello statista cubano abbracciando una dimensione storico-giornalistica articolata, prescindendo da letture unidirezionali di carattere storico e politico, e raccogliendo informazioni e contributi multimediali capaci di rappresentare in modo ampio e sfaccettato la realtà cubana indelebilmente segnata da un’esperienza rivoluzionaria dai tratti assolutamente originali. A corredo dell’itinerario fotografico, il racconto si è sostanziato con la proiezione di video (interviste, documentari, lungometraggi) con diverse prospettive sull’esperienza cubana. Il lavoro di ricerca e di elaborazione dei dati è stato interamente condotto dall’Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia.

Nell’edizione 2025 delle 76 opere proiettate, 41 film hanno visto a Trieste la presenza dei rispettivi registi, in alcuni casi con più di una persona del cast. I giurati coinvolti nelle sei giurie sono stati complessivamente 28. Se si va a conteggiare anche il resto degli ospiti della produzione di ogni film venuti a proprie spese, nell'insieme le 5 strutture ricettive con cui è stata gestita l’ospitalità (Hotel Milano, Hotel Roma, Hotel Colombia, Hotel Italia, Domus Liberta) hanno ospitato complessivamente 54 persone per un totale di 247 notti. Non disponendo dei dati dei pernottamenti relativi al pubblico venuto da fuori Trieste/fuori Regione è stato possibile raccogliere i dati solo a campione.

In occasione della Cerimonia di Premiazione del Festival, ci hanno onorato della loro presenza in sala gli ambasciatori di otto Paesi dell’America Latina (Cile XXXXXXXXX;

Colombia XXXXXXXXXXX; El Salvador XXXXXXXX; Honduras XXXXXXXX; Nicaragua XXXXXXXX; Haiti XXXXXXXX; Perù XXXXXXXX; Repubblica Dominicana XXXXXXXX). Di tale eccezionale presenza presso il Cinema Teatro Miela, sono state rese edotte tutte le istituzioni della Città e della Regione. Era altresì presente la Ministra Plenipotenziaria del Ministero degli Affari Esteri, Ambasciatrice XXXXXXXXXX, allora Segretaria Generale dell'IILA e oggi Ambasciatrice dell'Italia a Cipro.

Nel 2025 il Festival ha presentato: 30 film dall'Argentina, 13 film dal Brasile, 5 film dal Cile, 4 film dalla Colombia, 1 film dal Costa Rica, 1 film dall'Ecuador, 6 film da Cuba, 11 film dal Messico, 3 film dal Paraguay, 6 film dal Perù, 2 film dalla Repubblica Dominicana, 5 film dalla Spagna, 3 film dall'Uruguay, 1 film dal Venezuela. 16 film sono stati coprodotti con Italia, Francia, Bosnia Erzegovina, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Portogallo e gli USA. I paesi coinvolti a vario titolo sono stati in totale 22.

Il Festival nella 40ª edizione ha avuto inoltre il patrocinio delle Rappresentanze Diplomatiche accreditate presso il Quirinale di: Cile, Costa Rica, Guatemala, Messico, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Repubblica Bolivariana del Venezuela.

L'edizione del 2024 invece presentò un focus su Frida Kahlo attraverso una sezione intitolata "El mundo de Frida", nella quale furono proposte opere sugli artisti e gli intellettuali dell'epoca, contestualizzando il periodo nel quale visse la grande pittrice messicana. Inoltre, sempre per quanto riguarda le iniziative volte a tutelare la memoria storica, il Festival ha conferito il Premio Salvador Allende, per mano dell'Ambasciatore del Cile in Italia XXXXXXX, al grande regista XXXX naturalizzato XXXX XXXXXXXXX, che molto si è interessato di America Latina, in particolare attraverso il film "Missing - Scomparso" (USA/Cile, 1982), vincitore del Premio Oscar alla Miglior Sceneggiatura non originale nel 1983 e Palma d'Oro al Festival di Cannes.

Per la 39ª edizione, hanno patrocinato il Festival le Ambasciate di Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Messico, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela.

Per ulteriori approfondimenti: sito APCLAI: www.apclai.org